

MESSA VOTIVA IN ONORE DI SAN DANIELE COMBONI

Colore liturgico bianco.

La presente Messa votiva può essere adottata, quando le norme consentono (cf. Ordinamento generale del Messale Romano, n. 375), in occasione di ritiri, riunioni comunitarie, incontri missionari.

ANTIFONA D'INGRESSO

Sal 95, 2-3

Annunziate di giorno in giorno
la salvezza del Signore,
in mezzo ai popoli narrate la sua gloria,
a tutte le nazioni dite i suoi prodigi.

COLLETTA

O Dio, che per far risplendere la tua Chiesa
in ogni lingua e nazione
hai inviato il santo vescovo Daniele
ad evangelizzare i popoli dell'Africa,
concedi anche a noi il suo zelo apostolico,
affinché sappiamo cogliere
i segni della tua presenza nel mondo
e testimoniare a tutti la sollecitudine
di Cristo, Buon Pastore. Egli è Dio...

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

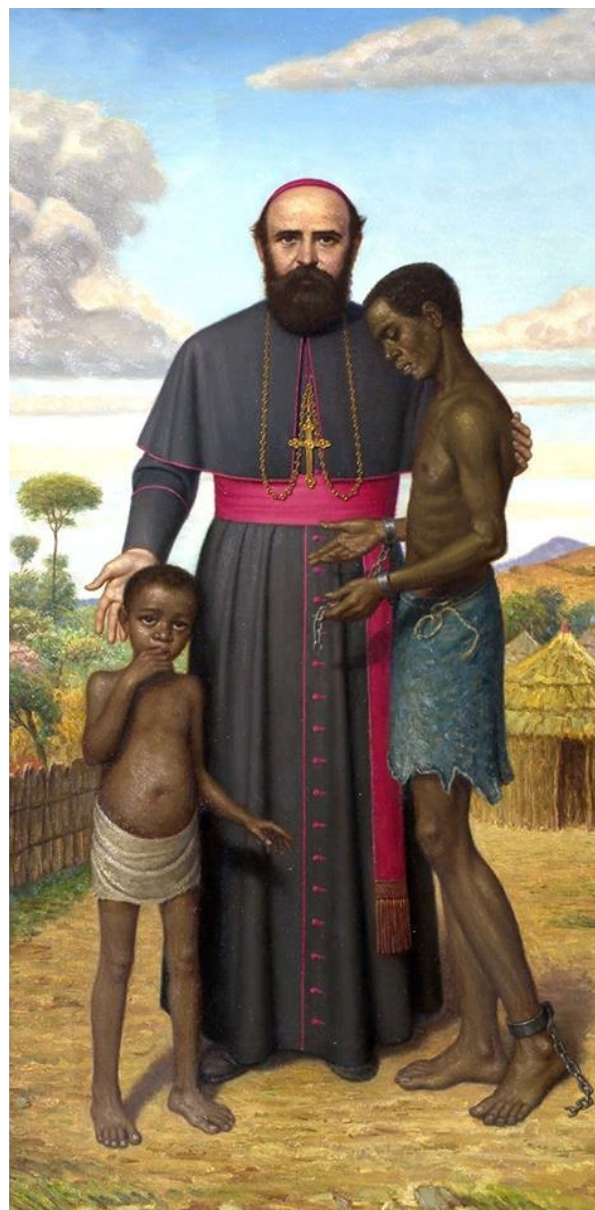
Ef 3, 2-12.14-19

1. (fuori dal tempo pasquale)

Chiamati, in Cristo Gesù, a partecipare alla stessa eredità

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, penso che abbiate sentito parlare del ministero della grazia di Dio a me affidato a vostro beneficio: come per rivelazione mi è stato fatto conoscere il mistero di cui più sopra vi ho scritto brevemente. Dalla lettura di ciò che ho scritto potete ben capire la mia comprensione del mistero di Cristo. Questo mistero non è stato manifestato agli uomini delle precedenti generazioni come al presente è stato rivelato ai suoi santi apostoli e profeti per mezzo dello Spirito: che i Gentili cioè sono chiamati, in Cristo Gesù, a partecipare alla stessa eredità, a formare lo stesso corpo, e ad essere partecipi della promessa per mezzo del vangelo, del quale sono divenuti-



to ministro per il dono della grazia di Dio a me concessa in virtù dell'efficacia della sua potenza. A me, che sono l'infimo fra tutti i santi, è stata concessa questa grazia di annunziare ai Gentili le imperscrutabili ricchezze di Cristo, e di far risplendere agli occhi di tutti qual è l'adempimento del mistero nascosto da secoli nella mente di Dio, creatore dell'universo, perché sia manifestata ora nel cielo, per mezzo della Chiesa, ai Principati e alle Potestà la multiforme sapienza di Dio, secondo il disegno eterno che ha attuato in Cristo Gesù nostro Signore, il quale ci dà il coraggio di avvicinarci in piena fiducia a Dio per la fede in lui.

Per questo io piego le ginocchia davanti al Padre, dal quale ogni paternità nei cieli e sulla terra prende nome, perché vi conceda, secondo la ricchezza della sua gloria, di essere potentemente rafforzati dal suo Spirito nell'uomo interiore. Che il Cristo abiti per la fede nei vostri cuori e così, radicati e fondati nella carità, siate in grado di comprendere con tutti i santi quale sia l'ampiezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità, e conoscere l'amore di Cristo che sorpassa ogni conoscenza, perché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Sal 97, 1-5

R/ Tutti i confini della terra hanno veduto la salvezza del nostro Dio.

Cantate al Signore un canto nuovo,
perché ha compiuto prodigi.
Gli ha dato vittoria la sua destra
e il suo braccio santo. ***R/***

Il Signore ha manifestato la sua salvezza,
agli occhi dei popoli ha rivelato la sua giustizia.
Si è ricordato del suo amore,
della sua fedeltà alla casa d'Israele. ***R/***

Tutti i confini della terra hanno veduto
la salvezza del nostro Dio.
Acclami al Signore tutta la terra,
gridate, esultate con canti di gioia. ***R/***

2. Ti renderò luce delle nazioni

Is 49, 5-7.11-13

Dal libro del profeta Isaia

Il Signore che mi ha plasmato suo servo dal seno materno
per ricondurre a lui Giacobbe e a lui riunire Israele,
– poiché ero stato stimato dal Signore e Dio era stato la mia forza –
mi disse: «È troppo poco che tu sia mio servo
per restaurare le tribù di Giacobbe
e ricondurre i superstiti di Israele.
Io ti renderò luce delle nazioni

perché porti la mia salvezza
fino all'estremità della terra».
Dice il Signore, il redentore di Israele, il suo Santo:
«I re vedranno e si alzeranno in piedi,
i principi vedranno e si prostreranno,
a causa del Signore che è fedele,
a causa del Santo di Israele che ti ha scelto».
Dice il Signore:
«Io trasformerò i monti in strade
e le mie vie saranno elevate.
Ecco, questi vengono da lontano,
ed ecco, quelli vengono da mezzogiorno e da occidente
e quelli dalla regione di Sinim».
Giubilate, o cieli; rallegriati, o terra,
gridate di gioia, o monti,
perché il Signore consola il suo popolo.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Sal 67

R/ Benedetto il nostro Dio, il Signore che salva.

Cantate a Dio, inneggiate al suo nome,
spianate la strada a chi cavalca le nubi:
«Signore» è il suo nome,
gioite davanti a lui.

R/

Padre degli orfani e difensore delle vedove
è Dio nella sua santa dimora.

Ai derelitti Dio fa abitare una casa;
fa uscire con gioia i prigionieri.

R/

Pioggia abbondante riversavi, o Dio,
rinvigorivi la tua eredità esausta.

E il tuo popolo abitò il paese
che nel tuo amore, o Dio, preparasti al misero.

R/

Benedetto il Signore sempre;
ha cura di noi il Dio della salvezza.

Il nostro Dio è un Dio che salva;
il Signore Dio libera dalla morte.

R/

R/ Alleluia, alleluia.

Andate in tutto il mondo
e predicate il vangelo a ogni creatura

R/ Alleluia.

1. VANGELO

Li inviò a due a due avanti a sé in ogni città e luogo

Lc 10, 1-9

✠ Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, il Signore designò altri settantadue discepoli e li inviò a due a due avanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi. Diceva loro: «La messe è molta, ma gli operai sono pochi. Pregate dunque il padrone della messe perché mandi operai per la sua messe. Andate: ecco io vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né bisaccia, né sandali e non salutate nessuno lungo la strada. In qualunque casa entriate, prima dite: Pace a questa casa. Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché l'operaio è degno della sua mercede. Non passate di casa in casa. Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà messo dinanzi, curate i malati che vi si trovano, e dite loro: È vicino a voi il regno di Dio».

Parola del Signore.

2. VANGELO

Voi siete il sale della terra, voi siete la luce del mondo

Mt 5, 13-16

CANTO AL VANGELO

Mt 25, 34-35

R/ Alleluia, alleluia.

Venite, benedetti del Padre mio.
Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare,
ho avuto sete e mi avete dato da bere;
ero malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi.

R/ Alleluia.

✠ Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Voi siete il sale della terra; ma se il sale perdesse il sapore, con che cosa lo si potrà render salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dagli uomini. Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città collocata sopra un monte, né si accende una lucerna per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Per questi doni che ti presentiamo, Signore,
trasformaci in sacrificio a te gradito
e accendi in noi la stessa fiamma di carità,
che spinse san Daniele a portare alle genti la luce del vangelo.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

Le opere di Dio nascono dall'amore alla Croce

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ È cosa buona e giusta.

È veramente giusto renderti grazie

e cantare le tue lodi, Padre santo,

che nel tuo diletteissimo Figlio

vuoi radunare tutte le genti in una sola famiglia.

Con l'esempio di san Daniele

hai insegnato che le tue opere nascono dall'amore alla Croce

e son destinate a rigenerare i popoli alla vita nuova in Cristo.

Ancora oggi, in virtù dello Spirito Santo,

invii operai nella tua vigna

affinché donino a tutti il vangelo e l'abbraccio di pace.

E noi, uniti agli Angeli e ai Santi,

esultanti proclamiamo la tua gloria:

Santo, santo, santo...

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Cf. Lc 10, 5.8-9

In qualunque casa entriate dite: «Pace a questa casa».

Entrando in una città curate i malati

e dite loro: «È vicino a voi il regno di Dio».

Oppure Cf. Mt 5, 16

Risplenda la vostra luce davanti agli uomini,
perché rendano gloria al Padre che è nei cieli.

DOPO LA COMUNIONE

Nutriti con il pane dei forti,
nel ricordo di san Daniele,
donaci, o Dio, di aderire a Cristo
col suo stesso ardore,
per lavorare nel mondo intero
all'avvento del tuo regno di giustizia e di pace.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.